



L'ORA

Periodico d'informazione varia dalla Città di Noale

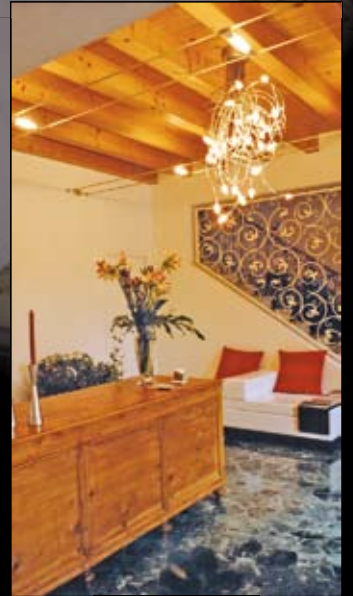
6

Circolo Culturale Artisti Veneti - Registrazione: Tribunale di Venezia n° 1524 del 9 dicembre 2005

Dir. Resp Giacomo Preto

Anno II° Numero 1 - Febbraio 2007

Centro Benessere



- Parrucchiera
- Estética
- Abbronzatura
- Sauna con aromaterapia
- Trattamenti Shiatsu
- Ricostruzione unghie



VIGILE O POLIZIOTTO ?

Dispiace, nel mondo del lavoro in genere, vedere svilita una qualifica, una professionalità, in assolvimento di compiti e di funzioni assolutamente impropri. Spiace ancor più quando il lavoratore crede sinceramente di compiere il proprio dovere con puntigliosa precisione.

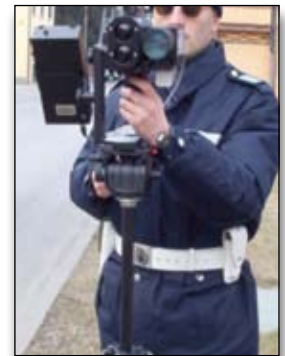
Riferisco questa mia osservazione, in questo caso, agli Agenti di Vigilanza Urbana o, come negli ultimi tempi vogliono chiamarla – di Polizia Urbana. Già nei due termini dell'Ufficio (o Settore) dell'Amministrazione Comunale in cui operano questi impiegati o lavoratori civili si concretizza il primo rilievo: il Vigile Urbano è colui che vigila, "agente di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria a cui è affidata la vigilanza sull'applicazione di norme e regolamenti" della città in cui opera; polizia fa riferimento, in ultimissima derivazione, a polis, città, per cui, unito ad "urbana", diventa veramente poco comprensibile. Lo resta invece per il senso che gli si vuole attribuire, ma che poco ha attinenza con i compiti che il cittadino-datore di lavoro intende invece affidare.

In pratica, la nostra osservazione ci dice che, comunque, le sue mansioni rimangono sempre sviliate, distorte: se una volta il Vigile Urbano era utilizzato anche in compiti impropri di "postino" dell'Amministrazione comunale (per lettere di convocazioni dei Consigli Comunali, per consegna di circolari ecc...), ora, in modo del tutto eguale, anche se opposto, è stato promosso ad esattore di tasse, ad impostore di tributi, ad ingrassatore di Amministrazioni incompetenti. Il cambiamento è nel nome di questa nuova dizione: Agente di Polizia Municipale (o Polizia Locale).

Non è, nel modo più assoluto, il caso di Noale, dove per fortuna i nostri Vigili (o Agenti) pretendono e mantengono la prerogativa di essere "uno di noi" (in questo caso però attenzione alla creazione della "Polizia Comprensoriale"), conosciuti da tutti e ben edotti sugli usi e sui costumi dei propri concittadini, amici insomma; il problema potrebbe tuttavia evidenziarsi nel momento in cui questo legame tendesse ad affievolirsi. Il tentativo di giustificare la produttività del Servizio con il numero delle multe erogate, con i punti-patente tagliati e con i documenti ritirati non va certo nel senso della prevenzione, quanto della repressione; non è il rimpinguamento delle casse comunali lo scopo dell'applicazione Codice della strada (come dice il Prefetto di Lodi), quanto prevenire il realizzarsi di eventi stradali che portino danni a persone o a cose. Spiace quindi (anche se rientra nei compiti il sanzionare) trovare nelle pagine di settimanali o quo-

tidiani locali dichiarazioni inneggianti a risultati eccellenti in termine di multe e di patenti ritirate o a punti defalcati; spiace soprattutto se queste dichiarazioni sono condite da foto di postazioni autovelox dove, in barba a qualsiasi legge, l'auto della Polizia (opportunamente, nella foto, con la targa offuscata e quindi con la certezza dell'illecito compiuto) è nascosta dietro ad una siepe ed il mirino del laser dell'autovelox è posto ai margini della strada. Non posso credere che la foto illustri (e non certo nel senso di portare "lustro", onore) una operazione dei nostri amici Agenti di Noale, ma di sicuro, se fosse di mia proprietà, prima di stamparla l'avrei data direttamente alle uniche Forze addette alla repressione.

Sinceramente non so e non capisco perché si vuole giungere allo scontro con la cittadinanza – e non sto parlando di Noale – ma il rischio c'è e risulta assai evidente nella considerazione di episodi denunciati, anche in internet, nel sito della polizia municipale: quando mai una volta si sarebbe arrivati al contatto fisico dimenticando il reciproco rispetto? Alla denuncia in Magistratura? O alla lettera del Prefetto di Lodi che richiama gli Agenti ad una più attenta



Polizia Municipale

lettura del Codice della strada nel senso della prevenzione piuttosto che della repressione, nel senso dei "principi generali della sicurezza e dell'incolumità" piuttosto che di un sistema sanzionatorio per proventi devoluti a Stato, Regioni, Province e Comuni. Prevenzione significa, prima della contestazione e della multa, cartellonistica efficiente con limiti di velocità "giusti", dissuasori, rilevatori a luce della velocità, Vigili ben visibili (non nascosti dietro alle siepi) e consigli appropriati. Ripeto, questo per non arrivare, dopo le tante tasse che ci stanno appioppando, ad una "gabella" ingiusta (la "tassa sul pane", quella della rivoluzione francese, non potrebbe essere più applicabile) e ad innescare ulteriori motivi di malessere sociale. Prego insomma di non vedere mai sulle divise, spesso luccicanti e di vago ricordo di militari di un'epoca passata, nastri colorati che indichino la quantità di multe appioppate e di patenti ritirate: lo spero, ma temo che siamo già sulla strada giusta.

Giacomo Preto

agenziatematica.com

Venezia

► *a presto per la redazione
del modello 730/2007*

marchio e servizi forniti da:

dieffeservizi

Via Tempesta, 42 - 30033 NOALE (VE)
Tel. 041.5801607
www.agenziatematica.com
info@agenziatematica.com

730 • MODELLO UNICO PERSONE FISICHE • VISURE CATASTALI
• ISEE • ISEU • RED • ESENZIONE TICKET • AGENZIA DELLE
ENTRATE • SPORTELLO CCIAA • AGENZIA DELLE DOGANE
• VISURE CAMERALI • SPORTELLO RAO • CERVED

La nuova Guida Turistica: come non capire dove andare

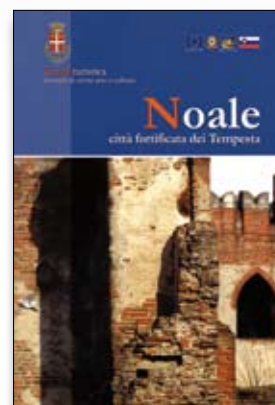
Quando si scrive un volume, una pubblicazione destinata ad un vasto pubblico uno dei primi obiettivi, oltre alla completezza delle informazioni dev'essererci quello di rendere fruibili e facilmente accessibili le notizie in esso contenute. La nuova Guida Turistica "Noale – Città fortificata dei Tempesta", edita dal Comune di Noale - Assessorato al Turismo, è sicuramente una pubblicazione destinata a far parlare di sé, soprattutto per le imprecisioni e le inesattezze in essa contenute che non sono sfuggite a Michele Celeghin, per dieci anni assessore alla Cultura del Comune di Noale ed ora consigliere comunale.

"Questa pubblicazione è un ricettacolo di errori, nomenclature desuete e oramai sconosciute che complicheranno non poco la vita ai visitatori ed ai turisti che avranno la sfortuna di consultare questa Guida Turistica. Manca totalmente, per esempio, uno stradario iniziale senza il quale non si capisce niente dei percorsi indicati nell'ultima di copertina e nel testo. Non parliamo poi del turista che, leggendo la guida, chiederà ad un qualsiasi cittadino noalese dove si trova la Torre del Cervo che tutti conoscono come Torre Campanaria invece! A Moniego la Chiesa dell'Annunziata è diventata, con la nostra nuova Guida Turistica, Chiesa dell'Assunta. Consiglio un po' di rilettura di alcuni brani del Vangelo e una maggiore informazione sulle nostre parrocchie. A pagina 14 si cita poi la Chiesa dell'Ospedale costruita nel 1910, nella pagina successiva

(pagina 15) la data di costruzione viene anticipata di un anno, 1909!"

"Ma lo scandalo – continua Celeghin – lo si legge, tra gli altri passi, quando si cita l'eroe noalese Pietro Fortunato Calvi, classificandolo come un "guerrigliero" (invece che un patriota), "fuggito a Londra" (dove invece non è mai stato) e morto "il primo luglio 1855" (anziché il 4 luglio). Eppure tra le pubblicazioni in possesso del Comune di Noale c'è anche il libro su Calvi dal titolo: "Pier Fortunato Calvi: da soldato a uomo", ma evidentemente i nostri amministratori non si sono mai sognati neanche di leggerlo; grave per chi poi scrive le presentazioni a questi testi di carattere turistico. Non parliamo degli errori di grammatica come Camposanpiero a pag. 36 o piuttosto la descrizione dell'area camper videocontrollata: da quali telecamere? Qualcuno le ha mai viste?. Ci si chiede poi dove sia il sito www.noale.info/oasi descritto a pag. 42: qualsiasi lettore potrà verificare, entrando in internet, che non esiste". Sorridendo, ironicamente il Consigliere Celeghin prosegue poi il suo esame spietato: "Un consiglio: per rendere facilmente riconoscibili i palazzi del nostro centro storico, – continua – è quello di mettere accanto ai nomi originali degli edifici l'attuale proprietario: palazzo Condulmer sarebbe più facilmente individuabile se si fosse menzionato il dott. Mascarucci o se a fianco della descrizione di palazzo Negro si fosse accennato che è l'attuale sede dell'uffi-

La nuova Guida Turistica



cio tecnico comunale; chi capisce ad esempio che Palazzo Mocenigo è l'attuale, e da tutti conosciuto, Palazzo Scotto? Si descrive poi a Cappelletta Villa Lazzari Agazzi conosciuta piuttosto come villa Sailer – Antonello: se un turista si reca a Cappelletta e chiede di villa Lazzari non è difficile immaginare la reazione degli abitanti della nostra frazione... Il Palazzo della Loggia poi è la sede della Pro Loco e della principale Sala Espositiva del Comune: forse valeva la pena di segnalare ai turisti anche questo, visto che per anni la Pro Loco ha svolto anche mansioni di Ufficio Turistico. Ma nulla è stato scritto se non la sola citazione del palazzo a pag. 14. Continuando, a pag. 39, nella didascalia della foto 29-31, si parla di 'logo del convento', riferendosi probabilmente al Convento delle Monache benedettine di cui la chiesetta dell'Assunta faceva parte: forse era più "appropriato" parlare di stemma o fregio, ma logo proprio no..." Forse, alla fine, varrebbe la pena di gettare via tutto e riproporre il ricco libretto adeguatamente corretto ad evitare inutili figurette. ■

L'ORA
 Periodico Indipendente di informazione varia

Circolo Culturale Artisti Veneti
 Reg. Tribunale di Venezia
 n° 1524 del 9 dicembre 2005
 Recapito redaz.: Via Toricelli, 10

ANNO II NUMERO 1 - Febbraio 2007

Dir. Resp.: Giacomo Preto
giaco.preto@libero.it - 333-219.63.23

Organizzazione:
 CCAV - Circolo Culturale Artisti Veneti
 C.F. 90064160279 P.I. 03380240279
pregia@gmail.com

Stampa: Marca Print
 31055 QUINTO DI TREVISO
 tel. 0422-470055 - info@marcaprint.it

si ringrazia Foto Otus di Raffaello Pellizzon per i servizi fotografici

S.O.S. : Emergenza Uffici Comunali



Uffici cultura, sport e servizi sociali

Nel consiglio comunale del 29 novembre 2006, come consigliere, ho fatto notare all'Amministrazione la necessità urgente d'intervenire sulle carenze strutturali e di rifacimento a norma di legge degli impianti elettrici nel palazzetto di Piazza XX Settembre che ospita gli Uffici cultura, sport e servizi sociali. Lo stabile è infatti fatiscente e non rispecchia le normative vigenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro (L. 626). Queste osservazioni non vogliono essere polemiche o attacchi all'amministrazione comunale ma legittime preoccupazioni, visto anche il recente incendio del reparto di Geriatria dell'Ospedale di Noale, a quanto risulta causato proprio da un corto circuito. Nella considerazione di quanto è successo e di quanto potrebbe malauguratamente accadere, secondo la mia opinione dovrebbero essere tenute in massima considerazione sia la sicurezza delle persone che frequentano quegli uffici sia quella dei dipendenti che la-

vorano in una struttura pubblica. Naturalmente ho ritenuto doveroso documentarmi sullo stato attuale dell'edificio e degli impianti che lo rendono abitabile, chiedendo all'Ufficio tecnico lavori pubblici e manutenzione il "documento di valutazione dei rischi" e scoprendo quindi che in questo vengono evidenziati aspetti preoccupanti che fanno sicuramente riflettere. Nell'attestato viene riportata la descrizione dei rischi a carattere generale che di seguito elenco:

1. Pericolo insufficiente manutenzione della struttura. Rischio: disagi per i dipendenti e per gli utenti. Interventi: effettuare interventi di ristrutturazione necessari

2. Pericolo scale prive di sistema antisdrucchiolo. Rischio: scivolamento e caduta. Interventi: applicare strisce antisdrucchiolo sulla pedata dei gradini

3. Pericolo mancanza di dispositivo antimalore nei servizi igienici. Rischio: difficoltà di soccorso in caso di malore. Interventi: Installare dispositivi antimalore nei servizi igienici. Più importante è la valutazione della situazione dell'impianto elettrico: molti incendi di solito vengono attribuiti a cortocircuito. In questo caso i pericoli aumentano, così come elencati:

1. Pericolo adeguatezza dell'impianto di messa a terra. Rischio: elettrocuzione ed incendio.

Interventi: far controllare a soggetto qualificato l'impianto di messa a terra dello stabile ed effettuare le verifiche obbligatorie ogni 5 anni

2. Pericolo inadeguatezza dell'impianto elettrico. Rischio: elettrocuzione

Interventi: programmare interventi di verifica e adeguamento dello stato dell'impianto elettrico e farsi rilasciare la dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 da un soggetto abilitato

3. Pericolo Possibile inadeguatezza dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche. Rischio: elettrocuzione ed incendi. Interventi: effettuare una verifica dell'autoprotezione dello stabile secondo norma CEI 81-1 ed eventualmente provvedere a installare l'impianto che andrà sottoposto a verifiche obbligatorie ogni 5 anni

4. Pericolo posizione degli estintori non corretta. Rischio: difficoltà di intervento in caso di incendio. Interventi: provvedere a fissare gli estintori a parete (rif. D.M. 10/03/1998)

Nella considerazione del documento dei rischi potrebbero essere fatte ulteriori rilevazioni, ma dalle pagine di questo periodico è mia intenzione solo esprimere il desiderio che l'Amministrazione si affretti a presentare un progetto serio di riqualificazione degli edifici comunali:



questo per dare maggior tranquillità ai dipendenti, un maggior servizio agli utenti ed un segnale di esempio ai cittadini. Da parte mia assicuro che continuerò a porre sotto lente d'ingrandimento tutti gli uffici pubblici dislocati nelle diverse sedi, gli uffici della Polizia Locale, la biblioteca e gli appartamenti in via De Gasperi, anche quelli di proprietà comunale: in questi ultimi gli inquilini da anni chiedono la ristrutturazione dei locali oppure l'acquisto; per ora l'Amministrazione non decide.

Ma i pericoli sono in agguato!

*Il Consigliere comunale
Andrea Muffato*

TONUS



Ortopedia Sanitaria

CONVENZIONI A.S.L. / INAIL

- **TUTORI RIABILITATIVI** •
- **CALZATURE ORTOPEDICHE SU MISURA** •
- **CORSETTERIA SPECIALIZZATA** •
per tutte le esigenze
- **PLANTARI SU MISURA** •
- **CALZE E COLLANT RIPOSANTI E TERAPEUTICHE** •
- **AUSILI PER STOMIZZATI** •
- **PROTESI MAMMARIE** •
- **GRANDE SALONE DIMOSTRATIVO ESPOSITIVO DI AUSILI RIABILITATIVI** •
- **NOLEGGIO CAROZZINE** •



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001

Azienda certificata ISO 9001:2000
Conforme alla Direttiva Comunitaria 93/42 su Dispositivi Medici su misura

Calzature belle e comode
fatte a mano su misura

Bretella ovest, ovvero Circonvallazione di Noale

Non è assolutamente peregrina l'idea che il sig. Francesco Basso espone in una lettera al periodico ed il suo risentimento è ampiamente condivisibile: quindi riceviamo e volentieri pubblichiamo il suo scritto, che va comunque nel senso del massimo beneficio pubblico e non di quello privato.

(n.d.r.)

Viabilità nel centro storico di Noale

I Consiglieri di minoranza del Comune di Noale, sul foglio divulgato recentemente, hanno definito "TRAGICO" il bilancio di metà legislatura dell'attuale amministrazione. Ciò avrà irritato non poco il Sindaco Zalunardo, che usa qualificare "POLEMICO" chi dissente dal suo operato da lui stesso in qualche occasione definito "quanto di meglio nessun altro sarebbe in grado di fare". Fin dall'inizio legislatura, l'Amministrazione ha dato da vedere di preoccuparsi seriamente della salute dei cittadini, minacciata dall'inquinamento provocato dal traffico transitante nella Città e ha provveduto all'acquisto di una centralina per rilevarne l'entità. I dati che questa fornisce risultano sempre più allarmanti nonostante tutti i rimedi tentati. Deviazioni o obbligo di senso unico del traffico di mezzi pesanti, hanno fatto infine approdare alla decisione di spalmare il traffico su varie strade del Capoluogo affinché tutti abbiano l'opportunità di goderne. La soluzione di questo serio problema era già stata studiata dagli architetti CACCIOLA e PRETI (vedi P.R.G. dell'inizio degli anni ottanta) in cui era stata inserita una Bretella che, in via diretta, vale a dire attraversando la campagna, collegava Capitelmozzo a Briana e quindi realizzava un vero bypass del centro storico, per la SS515 e, con il completamento del primo stralcio della Variante Est, anche per la SP38 (Via S. Dono - Via Mestrina).

La necessità e la validità della "Bretella

Ovest", come complementare della Variante Est, è CONDIVISA (come si può leggere in una lettera inviata il 24/10/2005) dall'Assessore alla Viabilità della Regione Veneto on. Renato Chisso e dall'ing. Fasiol responsabile tecnico di Veneto Strade. Un'accurata e attendibile stima del costo dell'intera opera valuta la spesa a 5 ml di euro che dovrebbe essere finanziata congiuntamente dal Comune, dalla Regione e dalla Provincia di Venezia, che aveva già programmato la costruzione del bypass della SP38 del centro di Noale con priorità 3 nello STUDIO DI FATTIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE COMPLEMENTARI del 27/03/2001.

Tutto questo è ben noto al Sindaco e all'Assessore alla Viabilità di Noale che si erano impegnati di commissionare lo studio di fattibilità dopo l'inizio dei lavori di costruzione della Variante Est. Qualche tempo dopo l'inaugurazione del cantiere per la realizzazione di quest'opera, l'Assessore alla Viabilità, dal quale mi ero recato per avere qualche notizia in merito alla realizzazione della seconda strada, mi fu letteralmente e reiteratamente URLATO di non voler essere

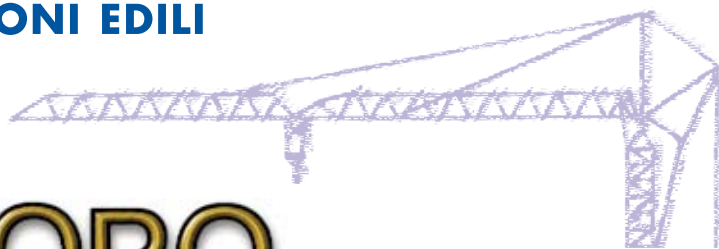


Soluzione proposta inizio degli anni ottanta
Nuova variante in costruzione
Strada Statale 15

più importunato con l'"argomento Bretella". Da quanto sopra, circa il Bilancio di metà legislatura, non si può non associarsi al giudizio che ne danno i consiglieri di minoranza, con qualche aggiunta di supplemento.

Francesco Basso

IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI



Sede: P.zza XX Settembre, 26/2
Tel. e Fax 041.4433110
Deposito: Via Bucchignana, 4/2 - Tel. 041.441761
30033 NOALE - VE

MESE DELLA STUFA

STUFE A LEGNA



STUFE A PELLETS



STUFE A LEGNA



INSERTO PELLETS O LEGNA



**TASSO
ZERO**

COMPASS

Acquisti facili,
rimborsi comodi.

CUCINE RISCALDANTI



TERMOCAMINO PRISMATICO



Se paghi
in contanti

**SUPER
SCONTO**

ALIMENTI E PRODOTTI



ACCIAIO



VENDITA E INSTALLAZIONE
STUFE - CAMINETTI - CANNE FUMARIE

CEOD "Il Girasole"

2ª rassegna dell'Atelier degli artisti

Dal 13 dicembre 2006 al 7 gennaio 2007 il gruppo degli artisti del CEOD "Il GIRASOLE" ULSS 13 espongono, per il secon-



do anno, presso la "caffetteria-pasticceria Soffia" di Noale le opere create negli Atelier del Centro di Spinea. I soggetti si ispirano alla natura e ai colori del cielo nelle stagioni, nell'alternarsi delle ore del giorno, nel rapporto con esperienze e vissuti personali, sono l'espressione di una sensibilità, di un modo di vedere e di cogliere il bello attraverso l'arte con le intuizioni della semplicità. Alberta Maso presenta il volo dell'aquilone in un cielo surreale ;

Sabrina Bortolato si è cimentata con una serie di soggetti che vanno dal paesaggio al tramonto, all'incontro con le nuvole, il cielo viola, il rosso di sera, le ninfee, contraddistinte dalla pennellata decisa e dalla suggestione dei colori.

Claudio Garbin, Alberta Maso e Damiano Pesce hanno realizzato un trittico che coglie diversi momenti della natura con una sottile attenzione ai particolari dei fiori e della vegetazione.

Maria Grazia Favaro con le sue "Nuvole all'orizzonte", lascia scorrere le tonalità del viola con uno stile impressionista, che da un effetto sentimentale al soggetto.

Bianca Maria Favaro con l'opera "Il ponte" ha realizzato uno scorcio in primo piano, sottolineando le caratteristiche di un paesaggio fluviale.

Romina Salviato con le sue opere "Vento Notturno" e "Dei sogni" esce dal mondo reale lasciando spazio ai colori.

Claudia Volpato presenta un paesaggio, una composizione di margherite ed il quadro "Nuvole", riesce a realizzare elementi figurativi cercando nell'espressione del colore la forza interiore che esprime le sensazioni del momento.

Andrea Rossi si distingue per la sua pennellata che corre veloce tra i colori del cielo e la forza del vento delineando un "Cielo in burrasca".

Rosa Barizza, con delicatezza sceglie i soggetti della natura che fanno da contorno al viola del cielo o al verde della

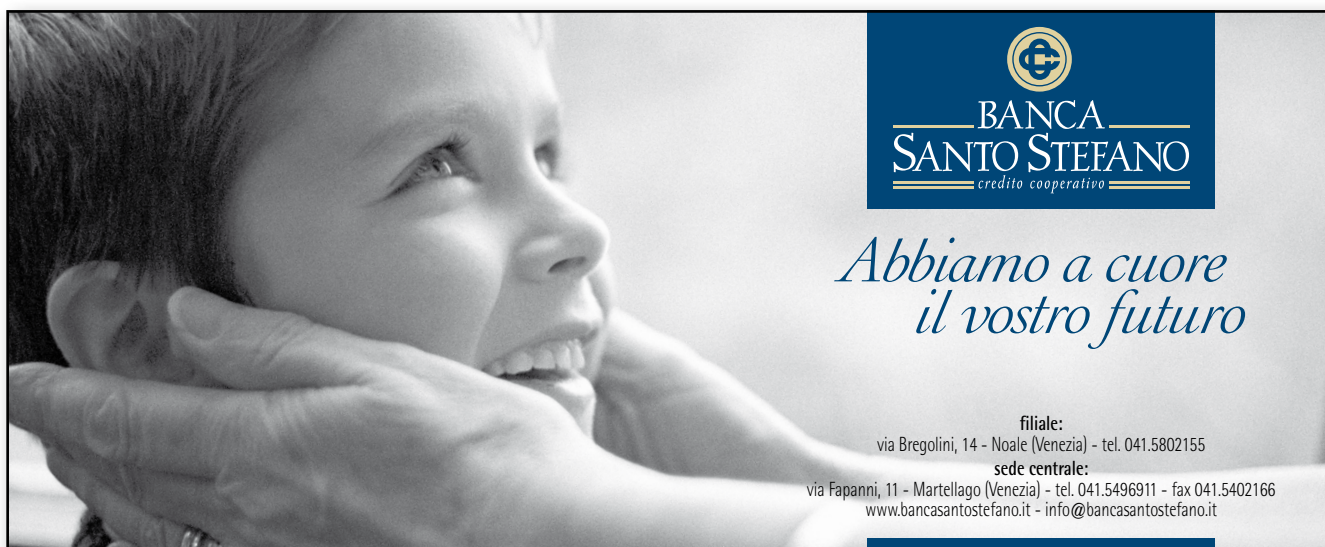



primavera, quasi mettendo in primo piano le tonalità delle stagioni.

Giulio Ranieri, propone un tramonto di intensa fusione tra il rosso ed il viola, con la forza ed il vigore di una pennellata decisa .

All'inaugurazione della rassegna erano presenti gli operatori del CEOD, il direttore dei servizi sociali ULSS 13 Dott. Scardellato, il direttore del distretto n. 1 area nord dott.ssa Alessandra Corò, la coordinatrice del centro Dott. Katia Spineli, la presentazione è stata curata dalla prof.ssa Lidia Mazzetto. ■

Lidia Mazzetto




BANCA
SANTO STEFANO
credito cooperativo

*Abbiamo a cuore
il vostro futuro*

filiale:
via Bregolini, 14 - Noale (Venezia) - tel. 041.5802155
sede centrale:
via Fapanni, 11 - Martellago (Venezia) - tel. 041.5496911 - fax 041.5402166
www.bancasantostefano.it - info@bancasantostefano.it

Spirito e materia: dualismo nelle opere di Giuseppe Nardi

Pensando a Giuseppe Nardi e alla sua opera pittorica, chissà perché, mi ritrovo a dover fare i "conti" con i suoi "angeli": L'angelo protettore, Il vento dell'angelo, L'angelo della Sapienza, figure che incombono sull'osservatore, presenze preoccupanti che ti scrutano nel profondo, che ti scavano dentro e che sembrano voler ricordare qualche cosa; ma che cosa? e quell'occhio scrutatore che cattura la tua attenzione e la esige per lanciarti un "suo" messaggio cosa vuole veramente dire?

La risposta è immediata: "Tutti gli esseri viventi, dagli animali all'uomo, esprimono attraverso gli occhi la loro personalità, la loro intelligenza, il loro capire, in ultima analisi la loro spiritualità. Si può quindi ben capire che, nell'immagine dell'angelo che già in sé la esprime al massimo grado, l'occhio ne assuma la sintesi estrema. Dal dualismo spirito-materia, nella considerazione che quanto è fisico, tangibile, è caduco e mutevole, ecco che scaturiscono le prerogative dello spirito in quanto ad immutabilità e immortalità: nel ciclo dei miei "angeli" tutto questo viene raccontato o, per lo meno questo è quello che io voglio dire a chi guarda. Naturalmente ognuno vede ciò che vuole vedere, o, meglio, è colpito da particolari che io stesso, che ho dipinto il quadro, probabilmente non avevo neanche preso in considerazione o non avevo volutamente cercato di esprimere: ma, si sa, ognuno di noi è diverso e vive, nel tempo, momenti diversi che lo rendono diverso e, quindi, anche nel dipingere un quadro o, perché no, nel guardare un quadro, dipinge e osserva in modo diverso".

Un Nardi quindi assolutamente spirituale,

completamente lontano da un mondo artistico che vede la rappresentazione del reale o la fuga dalla Natura e dalla sua rappresentazione come esperienze pittoriche salienti.

"Nel corso degli anni – sono ormai oltre cinquanta quelli da me trascorsi in compagnia della tavolozza – mi sono ingegnato a capire e, perché no, a copiare tecniche pittoriche utilizzate dai Grandi, dal '5/'600 fino agli albori del '900 con l'Impressionismo e i nostri Veneti, ma la tecnica rimane pur sempre tecnica, materia con la quale poi io voglio trasmettere qualche cosa, la mia parte spirituale: ecco quindi che, come per i vedutisti, i macchiaioli, io cerco di raccontare la 'mia Natura', il mondo

reale che mi circonda e lo racconto spezzandolo, ricomponendolo poi secondo il mio modo di raccontare, tenendo come base la luce, che dà profondità, ammorbidisce i colori, esprime velature e trasparenze, è vita, è spirito. Appunto: la luce nei miei quadri è lo spirito e la tecnica pittorica è la materia".

Mi viene da chiedere, scorrendo il lungo elenco di premi (oltre una sessantina), di gallerie e di mostre che hanno contrassegnato la sua vita di pittore, come tutto questo sia iniziato..

"Da quando ho cominciato ad utilizzare le mani come strumenti efficaci per toccare, prendere e spostare qualcosa ho imparato a servirmi prima di matite colorate e non (sui bordi bianchi delle pagine dei libri, ad esempio), poi di colori a pastello (che i miei mi mandavano dall'Argentina dove



"L'Angelo della buona novella" - olio su tela 80x90 cm.

si erano trasferiti) per passare poi ai colori ad olio. Mi ricordo perfino adesso il mio primo quadro, una figura di donna, che non so proprio che fine abbia fatto. Quindi posso dire con sicurezza che pittori si nasce. Io mi sento pittore perché nella pittura ritrovo me stesso: l'arte impegna ma rende profondamente felice chi la pratica, felice anche nel ritrovare l'arte nelle opere degli altri pittori. Amo di cuore le cose belle e buone e soffro profondamente del brutto e del male".

E, ancora una volta, su queste parole mi ritrovo a pensare a quell'angelo, a quella figura dura, immobile e a quel suo occhio pensieroso che ti soppesa e ti trasmette emozioni indefinibili. ■

Giacomo Preto

PIRELLI RE
FRANCHISING



la tua casa
una scelta sicura

PI.RE NOALE S.r.l

Tel. 041.5826082

Ogni Affiliato è imprenditore
indipendente ed autonomo

★ immobiliare

★ mutui

★ leasing immobiliare

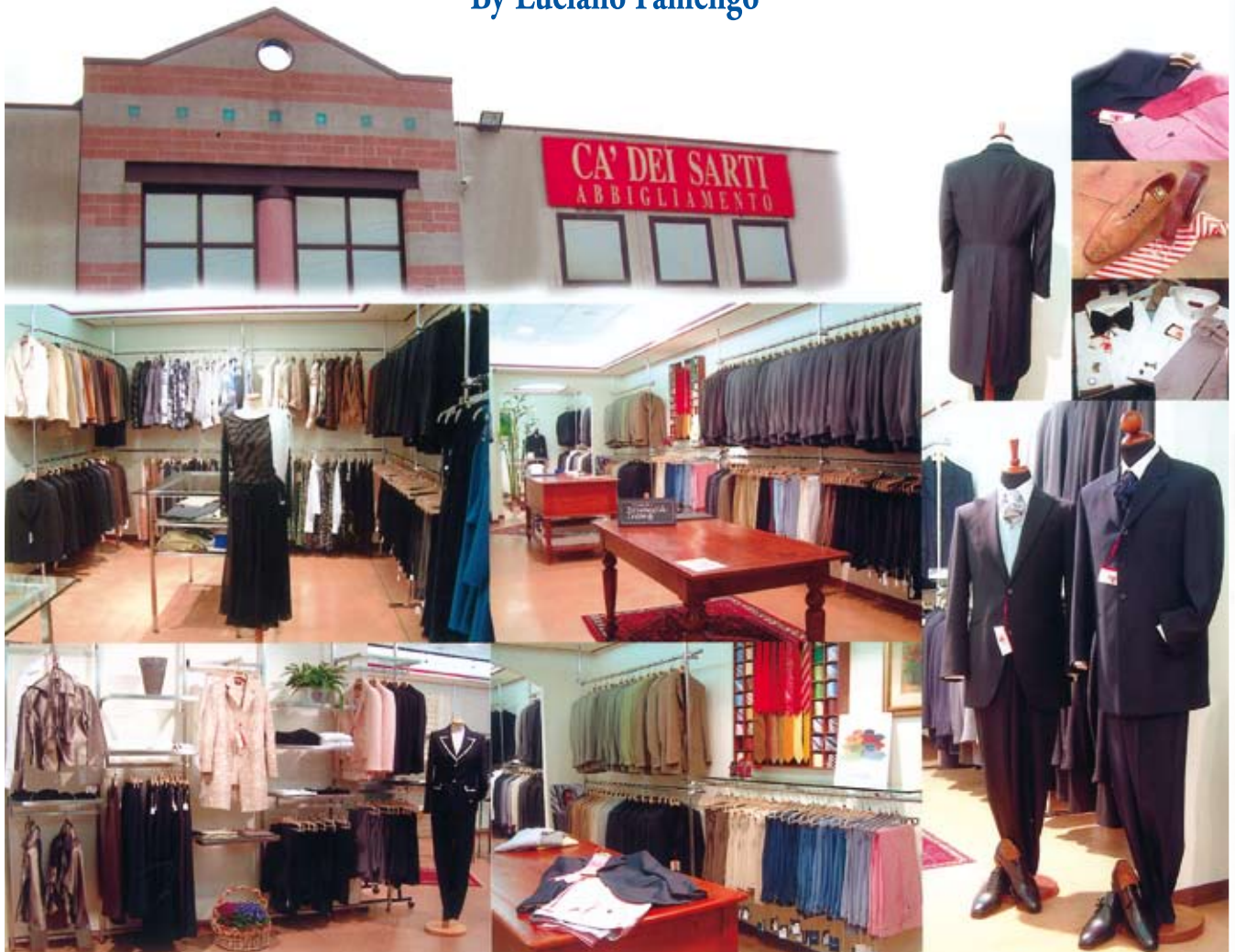
PRODUZIONE E VENDITA
DIRETTA DI
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA



REALIZZAZIONE
ANCHE CAPI
SU MISURA E
SPECIALE CERIMONIA

CA' DEI SARTI

By Luciano Famengo



Orario Punto Vendita
Lun. Mar. CHIUSO
Mer. Gio. Ven. 8.30-12.00
15.00-18.30
Sab. 8.30-12.00

30033 Noale (Venezia)
Via Meucci 5/3
Tel 041-44.33.582
Fax 041-58.01.077
e-mail:
cadeisad@cadeisarti.com

Sport e scuola: binomio vincente

Muovendomi nei campi di gara, come faccio con una certa assiduità, e osservando l'affluenza nelle palestre e nei centri fitness, mi viene spontaneo concludere che la domanda di sport e movimento è in continuo aumento. La domenica in zona Montello è un brulicare di ciclisti, misti a podisti e a praticanti di altri sport, pattinatori, crossisti,

sportivi, è composta da due grandi categorie: quella dei giovanissimi e quella degli adulti "maturi" che sono classificati come "amatori" ma che praticamente sono, per mentalità, più propensi all'agonismo dei più giovani. Al lato opposto notiamo molti giovanissimi che si avvicinano all'attività sportiva favorita da una

scono i presupposti più importanti per la divulgazione dello sport. Preso atto della insostituibile funzione della scuola, poco o nulla si fa per aiutare il modo scolastico in questa opera di sensibilizzazione. Le ore scolastiche dedicate sono poche e gli insegnanti non adeguatamente supportati; è nulla o quasi la pratica sportiva delle scuole elementari; le strutture scolastiche per lo sport sono vecchie o superate e i pochi tentativi di coinvolgimento riusciti, vedi giochi della gioventù, sono stati eliminati. Ecco quindi il terreno più importante su cui intervenire. Si devono mettere a punto adeguate politiche di sostegno al mondo della scuola tese ad avere il maggior supporto possibile atto a divulgare lo sport nella sua più naturale accezione, quella ludico-ricreativa. Sarà successivamente compito del C.O.N.I e delle federazioni gestire chi intende continuare a livello agonistico. Qui si inserisce un altro tema caldo: perché perdiamo, nel passaggio dalla preadolescenza all'adolescenza, una grande massa di giovani? La risposta chiama in gioco la nostra struttura sociale, quindi computer, telefonini, televisione. Diventiamo improvvisamente un popolo di sportivi sedentari. Come incentivare un giovane a continuare, quali motivazioni dare è una grande e difficile domanda. Cominciamo con l'aiutare il mondo della scuola da dove partono i primi e i più importanti stimoli. ■

*Il Delegato CONI
Giuseppe Mattiello*



Sport in Festa

amatori di tutte le specie che si cimentano con la fatica, col piacere di muoversi, di mettere alla prova il proprio fisico in un contesto piacevole e in compagnia. Ad una più attenta osservazione, successivamente suffragata da dati oggettivi, si nota che la morfologia di questo composito mondo, che definiamo generalmente di

cultura familiare che, dopo le resistenze degli anni passati, spinge i giovani verso la pratica sportiva, avendo ben compreso gli importanti valori che lo sport porta con sé. Il più grande veicolo di promozione sportiva per i giovani sono le scuole. Dalla spinta propositiva del mondo scolastico, integrata dal supporto familiare, nascono e cre-



Beato Edoardo
MATERIALI FERROSI s.r.l.



30036 Caselle di S.Maria di Sala (Venezia) - Via Noalese, 167
tel. 041.5730222 r.a. Fax 041.5730966

www.beatosrl.it - info@beatosrl.it

17° Torneo Internazionale Karate Project e Venice Cup

La 17.^{ma} edizione del Torneo Internazionale Karate Project e Venice Cup si è conclusa ancora una volta all'insegna dei record. Questi i numeri: 1335 gli accreditati alla manifestazione tenutasi nei giorni 2 e 3 dicembre, 955 gli atleti che hanno gareggiato nel kumite (combattimento) nella gara individuale, 226 alla gara di kata e 72 le squadre che si sono contesi i titoli nelle 56 categorie in palio; 100 i club e le rappresentative nazionali, dei quali 66 stranieri, presenti in rappresentanza di 23 nazioni e 3 continenti. Nelle 6 aree di gara sono stati circa 5000 i punti assegnati dai 70 ufficiali di gara nazionali ed internazionali che hanno diretto gli oltre 1200 combattimenti individuali. Molti gli atleti titolati a livello internazionale che hanno regalato tecnica ad altissimo livello e tanto spettacolo al numeroso pubblico accorso sugli spalti del palasport di Noale. Particolarmente significativa la presenza delle squadre nazionali ufficiali che militano nella EKF e nella WKF della Francia, sia maschile che femminile, Germania, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Inghilterra, Norvegia, Bulgaria, Romania, Korea, Croazia e Slovenia. Tutte presenti per effettuare i test di verifica che precedono il Campionato Europeo EKF Cadetti ed Junior in programma in Turchia nel prossimo mese di febbraio. Buona la distribuzione dei podi in palio se si pensa che il medagliere premia atleti di ben 62 diverse rappresentative delle quali 45 appartenenti a club o squadre nazionali straniere. I vertici della classifica sono stati occupati dalla Germania. Vince la classifica

la forte compagine della Nazionale tedesca con 15 medaglie (8 ori 4 argenti e 3 bronzi). Seconda la squadra regionale del Niedersachsen con 6 ori 2 argenti e 4 bronzo seguito dal KD Lich, sempre della Germania, con 5 ori e 1 argento. Al quarto posto, prima società italiana, troviamo l'ASI Karate Veneto con 17 medaglie (3,6,8). La gara valeva anche come prova per l'assegnazione del titolo europeo messo in palio dalla ESKU, Europea Shotokan Karate Do Union, nuova sigla internazionale che si occupa della diffusione dello stile Shotokan nell'ambito della EKF, la federazione ufficiale europea. Un'altra importante novità che ha caratterizzato il Torneo era rappresentata dall'introduzione del nuovo programma tecnico giovanile promosso dalla AAKF, Alpe Adria Karate Federation, il quale ha riscosso tra i tecnici delle nazioni straniere presenti molto interesse.

Per due giorni la città dei Tempesta è diventata quindi la capitale del Karate promosso dalla World Karate Federation e dalla European Karate Federation, offrendo un'occasione importante per tutti gli atleti che si stanno preparando per gli eventi internazionali in calendario nel 2007.

Lo staff tecnico organizzativo del Karate Project, grazie anche al contributo del Comitato Provinciale dell'ASI, l'ente di promozione sportiva Alleanza Sportiva Italiana, è riuscito



Momenti della premiazione

ancora una volta nel proprio intento ossia portare il meglio del karate mondiale nella propria regione e quindi dare l'opportunità ai giovani atleti veneti di vivere una grande esperienza agonistica ed umana. Uno sforzo organizzativo che ha richiesto l'impegno di tutti i soci volontari del Karate Project, ricompensato dalle numerose attestazioni di stima ricevute da parte di tutti i partecipanti. ■

IL PRESIDENTE
Lino Vardiero

SCAVI - MOVIMENTO TERRA - OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIE



Pigozzo Scavi s.n.c.

di Pigozzo Piero e Lino & C.

Via Valli, 121 - 30033 NOALE (VE) - Tel. 041.440868 - 441630 - Fax 041.5828322

Impianti calcistici in via dei Tigli: una scelta nell'interesse della città

Lo sport è tra le priorità di questa Amministrazione Comunale. Il progetto di realizzare un nuovo impianto calcistico in via

nel corso degli anni al limite dell'agibilità. Per questo la nostra Amministrazione Comunale si è impegnata fin dall'inizio del

residenziale, anzi togliendo i disagi che i residenti hanno subito in questi anni.

Da una parte delle opposizioni giungono critiche alla nostra scelta di intervenire su via dei Tigli, facendo pensare che la scelta migliore e più economica sarebbe stata quella di via De Pol. Ma forse non tutti i cittadini sanno che il campo interno alla pista di atletica è sprovvisto di drenaggio e di fondo per poter essere utilizzato ai fini calcistici, che l'impianto di illuminazione è insufficiente e che mancano completamente gli spogliatoi (chi utilizza la pista d'atletica oggi deve utilizzare gli spogliatoi interni al palazzetto). Se non fosse stato per questa Amministrazione oggi mancherebbero anche le tribune! Va inoltre ricordato che intervenire su quell'area avrebbe comportato molti disagi anche per la pista d'atletica. E in ogni caso la tendenza oggi è di realizzare impianti di calcio specifici, non più all'interno di impianti di atletica.

L'investimento per il nuovo impianto di via dei Tigli si aggiunge a quelli già realizzati da quest'Amministrazione (come la tensostruttura di Cappelletta ampiamente utilizzata) a dimostrazione di un impegno concreto per lo sport. ■

L'Amministrazione Comunale



Noale: Impianti Sportivi in via dei Tigli

dei Tigli ne è la concreta dimostrazione. La situazione che abbiamo ereditato dalla precedente Amministrazione non era certo felice. La struttura oggi esistente è stata lasciata a se stessa, in completo abbandono, nessun intervento è mai stato fatto (l'attività è potuta continuare grazie al lavoro svolto dalla società che lo ha in gestione). Possiamo dire che si è arrivati

coperta, la ridisposizione del campo sussidiario e la costruzione di un campo da calcetto. Contiamo di portare al termine i lavori entro due anni. La riqualificazione dell'intera zona prevede inoltre che il parcheggio per l'impianto sportivo sia collocato in zona industriale e collegato con un ponte sul fiume Marzenego, non gravando quindi assolutamente sulla zona

MASIERO TRASPORTI

Trasporti con cassoni, contenitori, cisterne e ribaltabili
Servizi per rottami, rifiuti speciali e prodotti in A.D.R.

Sede: Via Noalese sud, 44 30033 Briana di Noale (VE)
tel 041.440114 r.a. fax 041.5893484
Deposito: via Banchina dell'Azoto 30175 Porto Marghera (VE)

MASIERO SPEDIZIONI

Trasporti - Spedizioni - Servizi Logistici

Sede: Via del Commercio - Molo A
30175 Porto Marghera (VE)
tel 041.5380753 r.a. fax 041.927814

Come mettere in sicurezza idraulica Trebaseleghe e Noale

Settecento mila euro per l'escavo dell'acqua pubblica denominata collettore Crosarona nel tratto compreso tra la località Obbia Bassa e la foce nello scolo Draganziolo in località Capitelmozzo.

Su queste basi ad inizio novembre 2006 è stato stipulato un accordo di programma tra l'Assessore Reg. all'Ambiente Giancarlo Conta, i Comuni di Trebaseleghe e Noale e il Consorzio di Bonifica Dese Sile per risolvere i problemi idraulici della zona. Lo scopo è quello di realizzare l'intervento sulla rete idrografica non principale che interessa anche il territorio del Comune di Noale.

Il Consorzio di Bonifica "Dese Sile", nel cui comprensorio ricadono i Comuni citati, aveva da tempo individuato alcune importanti strategie: già nel 1997, infatti, aveva proposto un intervento



lungo la cosiddetta "Crosarona", precisamente tra la zona dell'Obbia Bassa e la foce dello Scolo Draganziolo a Capitelmozzo. Grazie ai finanziamenti regionali, comunali e all'impegno del Consorzio sarà ora possibile realizzare l'intervento per la sistemazione idraulica del collettore.

In sostanza, i lavori prevedono il ris sezionamento del collettore Crosarona per un' estesa totale di circa 3800 metri, con una sezione idraulica in grado di contenere le acque di piena che andranno a defluire nel Rio Draganziolo. Per la realizzazione dell'opera, la copertura finanziaria di 700 mila euro

sarà ripartita in 580 mila a carico della Regione, 70 mila euro a carico del Comune di Trebaseleghe e 50 mila al Consorzio Dese Sile. Al progetto penserà lo stesso Consorzio.

Negli ultimi anni, la zona di Trebaseleghe, posta nell'area delimitata dalla Strada Regionale 45, detta "Castellana", e dal corso d'acqua "Rio Draganziolo" è stata teatro di grandi cambiamenti, dovuti, in particolare, all'insediamento di importanti attività produttive.

Questi però hanno reso la zona ancora più vulnerabile dal punto di vista idraulico, con forte pericolo di esondazioni in caso di eventi atmosferici di grande intensità. Tali fenomeni interessano indistintamente aree agricole ed urbane e, inoltre, non si deve tralasciare l'importante effetto verso i Comuni posti più a valle (Scorzè e Noale) dove in tali occasioni si assiste oramai a onde di piena molto rapide ed intense, con stato di sofferenza diffusa dei corsi d'acqua.

Cosa, questa, che negli ultimi anni si sta manifestando in maniera sempre più frequente, in funzione di una situazione climatica fuori dalla norma. Gli eventi atmosferici verificatisi a metà settembre 2006 hanno messo in evidenza, ancora una volta, il rischio idraulico della zona.

Il progetto predisposto dal Consorzio, inoltre, tiene conto dell'esigenza di non trasferire verso valle gli eccessi di portata che ora mettono in difficoltà la zona industriale di Trebaseleghe a danno delle aree poste a valle nei Comuni di Noale e Scorzè già sofferenti. L'obbiettivo della maggior sicurezza idraulica andrà, inoltre, coniugato con lo studio di sezioni e profili che permettano al corso d'acqua di mantenere una certa capacità autodepurativa e



nel contempo possano arricchire il reticolo di corridoi ecologici, che, anche grazie ad altri interventi finanziati dalla Regione, il Consorzio sta attuando nei territori oggetto della presente nota. Oltre a questo, l'intervento migliorerà l'efficienza dell'Oasi di Noale, incrementando i carichi da trattare con la fitodepurazione.

Il progetto prevede, infine, l'acquisizione dell'intero collettore al patrimonio demaniale per consentire poi l'esecuzione degli interventi di manutenzione successiva da parte del Consorzio.

Il Consorzio però non si è fermato, anzi: è stato incaricato dai Comuni di Trebaseleghe e di Noale di approfondire i problemi del territorio. Da questi incarichi sono nati i "Piani Regolatori delle Acque" che, dopo una analisi accurata di tutto il territorio comunale, individuano le aree maggiormente sofferenti dal punto di vista idraulico e una puntuale localizzazione degli interventi da realizzare per la soluzione delle problematiche.

I piani rappresentano uno strumento per i comuni a cui fare riferimento per la pianificazione territoriale e per l'approvazione di tutti i futuri Piani di Lottizzazione o di trasformazione del territorio. ■

*Il Presidente
(Avv. Paolo Dalla Vecchia)*

CARNEVALE

**DESTINAZIONE
DIVERTEMENTO**

eMISFERO
IPERMERCATO CON 35 NEGOZI

SABATO 17

FESTA di CARNEVALE
con sfilata di tutte le mascherine
degustazione per tutti di
CROSTOLI e FRITTELLE nel pomeriggio
in collaborazione con la Pro Loco di Salzano

**DOMENICA 18
APERTO**

SFILATA di CARNEVALE
GRANDE FESTA delle
mascherine per i più piccoli
RADUNO AUTO TUNING
nel pomeriggio

MARTEDÌ 20

GIOCHI di CARNEVALE
con divertenti e originali giochi
per tutti i bambini
TRUCCABIMBI nel pomeriggio

in collaborazione con



APPUNTAMENTO CON

eMISFERO
IPERMERCATO CON 35 NEGOZI

eMISFERO
IPERMERCATO

CALZEDONIA

intimissimi

Bluvacanze

Centro Mobili

ORO FINO

TERRANOVA

BEAUTY STAR

SPACCIO INTIMI

DE BLASIO

BANCA ANTONVENETA

Premiata Erboristeria Daniela

**LAVANDERIA
LA RAPIDA**

ZOO PLANET

VICTORY

Optic Vision

awtime

ReStore

PHOTO WORLD

Bata

St'ore

St'ore

LESS

LESS

BENESSERE

Pizza

Pizza

blu & blu

FOR

ECOS

CROSARONA (VE) - SCORZÉ • TREBASELEGHE | Tel. 041 445603

ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.00 • 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 8.30 • 20.30 - Aperture Straordinarie ore 9.00 • 20.00

AQUA
Fitness

A.s.d. **Sporting Club Noale**
C.O.N.I. F.I.N. Tel. 041.44.28.20

Da noi la cultura del benessere e' puro divertimento



Ci piace allenare anche il sorriso!



Scegli tra le nostre attività: le iscrizioni sono sempre aperte!

I corsi da 0 a 18 anni

- Nuoto Gestanti
- Nuoto Baby
- Nuoto Paperotti
- Nuoto Mini Paperini
- Nuoto Ragazzi
- Attività Agonistiche

I corsi per gli adulti

- Nuoto Adulti
- Nuoto Club
- Aquagym
- Aquaerobica
- Aquabike
- Aquamix
- Aqua senza Età

Le collaborazioni

- Attività in collaborazione con Amministrazioni Comunali ed Istituti Scolastici
- Nuota con Noi
 - Nuoto in Cartella

Via De Pol, 5 - Noale - VE www.sportingclubnoale.it